

Il Tutor funziona, le multe fioccano... e i soldi?

**Valerio
Lucrelli**



Sono passati quindici giorni da quando sulla Tangenziale è in funzione il Tutor, il nuovo sistema di rilevazione della velocità. L'apparecchiatura, costata quasi un milione di euro, ha contribuito alla diminuzione del 75% degli incidenti registrati rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il rispetto del nuovo limite in vigore sull'intera tratta di 80 Km orari, è anche di aiuto

nel contenimento dei consumi e dell'inquinamento acustico. Tutti dati da salutare con soddisfazione. Dall'altra parte ci sono gli automobilisti, che a gran voce chiedono di portare il limite di velocità a 100 Km. Nella prima settimana sono state elevate 1.300 multe, per un incasso presumibilmente superiore ai trecentomila euro. Un numero di multe largamente inferiore rispetto alle prime cifre circolate che parlavano di 10mila infrazioni commesse il giorno di entrata in vigore del Tutor. Ed in effetti a transitare lungo l'arteria rispettando il li-

mite, la sensazione è che siano ben di più gli automobilisti indisciplinati, soprattutto la sera quando il traffico lavorativo è solo un ricordo. Ma l'occhio elettronico avrà senza dubbio ragione. Certi che l'unica cosa a cuore della Tangenziale Spa sia la sicurezza dei guidatori, resta qualche dubbio sul limite imposto e sul posizionamento delle telecamere. Sarebbe coerente che una parte dei proventi, che controvoglia qualcuno sarà costretto ad incassare, venga destinata al fondo di garanzia per le vittime della strada.

***Scrittore, info@valeriolucrelli.it**